

Sale a 5,8 miliardi di giro di affari del biologico, tra consumi nazionali ed esportazioni, con un aumento record del 264% degli ultimi dieci anni. E' quanto emerge da una elaborazione della Coldiretti sulla base dei dati Nomisma relativi al 2018 in occasione del Sana, il Salone internazionale del biologico, che si tiene a Bologna dove per la prima volta è arrivato il mercato di Campagna Amica degli agricoltori biologici italiani provenienti da tutta la Penisola.

Le esportazioni hanno raggiunto il valore di 2,3 miliardi per effetto di una crescita impetuosa con un balzo del 597% nell'ultimo decennio ma è stato sostenuto anche l'aumento dei consumi interni che hanno raggiunto il valore di 3,6 miliardi con un aumento del 178% nello stesso periodo.

La tendenza positiva continua anche nel 2019 con le vendite nella grande distribuzione organizzata in aumento del 5% nel primo semestre. La crescita del mercato spinge la produzione con l'Italia che - riferisce la Coldiretti - è leader europeo nel numero di imprese che coltivano biologico con quasi 79mila operatori coinvolti con un incremento rispetto all'anno precedente di oltre il 4% secondo i dati Sinab.

Sono invece circa 2 milioni di terreno coltivati bio nel 2018 con un incremento rispetto al 2017 di quasi il 3%; dal 2010 gli ettari di superficie biologica coltivata sono aumentati di oltre il 75%, e il numero degli operatori del settore di oltre il 65%. L'incidenza della superficie biologica in Italia ha raggiunto nel 2018 il 15,5% di quella totale nazionale, e questo posiziona l'Italia di gran lunga al di sopra della media dell'Unione Europea ma i dati confermano anche il primato dell'Italia in Europa per quanto riguarda il numero di operatori.